

OPERAZIONE ANTIDROGA IN MARSICA, TRE MAROCCHINI IN MANETTE

26 Maggio 2016



AVEZZANO - Continua senza tregua la serrata attività di controllo da parte dei carabinieri della Compagnia di Avezzano, volta a perseguire una maggiore percezione di sicurezza nella città, soprattutto in merito allo spaccio di droga ed ai controlli di cittadini stranieri.

Numerose le operazioni nelle ultime ore: ieri sera è stato arrestato dal personale del Nucleo Operativo e Radiomobile di Avezzano un marocchino irregolare di 28 anni, trovato in possesso di 11 dosi di cocaina all'interno della sua abitazione di San Pelino Vecchio.

Lo straniero aveva occultato la droga in casa, già suddivisa in dosi e pronta per essere immessa nel mercato.

Rinvenuti anche un bilancino di precisione e materiale atto al confezionamento dello stupefacente.

Inoltre, all'alba, i carabinieri hanno dato esecuzione a due misure cautelari a carico di altri marocchini di 35 e 31 anni entrambi domiciliati ad Avezzano.

I due, lo scorso 23 marzo, erano stati sorpresi dai militari, nel corso di un predisposto servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di stupefacenti, all'interno di una rimessa agricola abbandonata alla periferia di Avezzano, mentre erano intenti a confezionare delle dosi di sostanza stupefacente. In quell'occasione, per sottrarsi al controllo, aggredivano con una spranga uno dei carabinieri operanti, fuggendo poi per i campi attigui.

Riconosciuti e deferiti in stato di irreperibilità per quei fatti, grazie alle risultanze investigative condivise dal gip Proia che ha emesso l'ordinanza di applicazione delle misure cautelari, il 35enne è stato tradotto agli arresti domiciliari e il 31enne sottoposto ad obbligo di dimora.

Contestualmente, a seguito di risultanze investigative, i Carabinieri di Avezzano, con il supporto dei colleghi delle Compagnia di Tagliacozzo e Sulmona e di due cani antidroga del Nucleo Cinofili di Chieti, hanno proceduto ad una serie di perquisizioni a tappeto in tutta Avezzano a carico di cittadini stranieri e di alcuni italiani (16 i soggetti sottoposti a perquisizione, di cui 3 italiani), alla ricerca di droga.

Nel corso dell'attività, che ha visto impegnati più di 50 militari, sono stati rinvenuti quantitativi di cocaina e marijuana, materiale atto al confezionamento della droga ed ingenti quantitativi di denaro, provento delle attività di spaccio.